

Quindicesima edizione

# I cortili della storia

di Sant'Egidio

Patrocinatori

Regione  
Campania



Provincia  
di Salerno



Unesco  
Patrimonio mondiale



Comune di  
Sant'Egidio del  
Monte Albino



Comunità Montana  
Penisola Amalfitana



Promotori



**PRO LOCO**  
SANT'EGIDIO  
DEL MONTE ALBINO



Ente Provinciale per  
il Turismo - Salerno

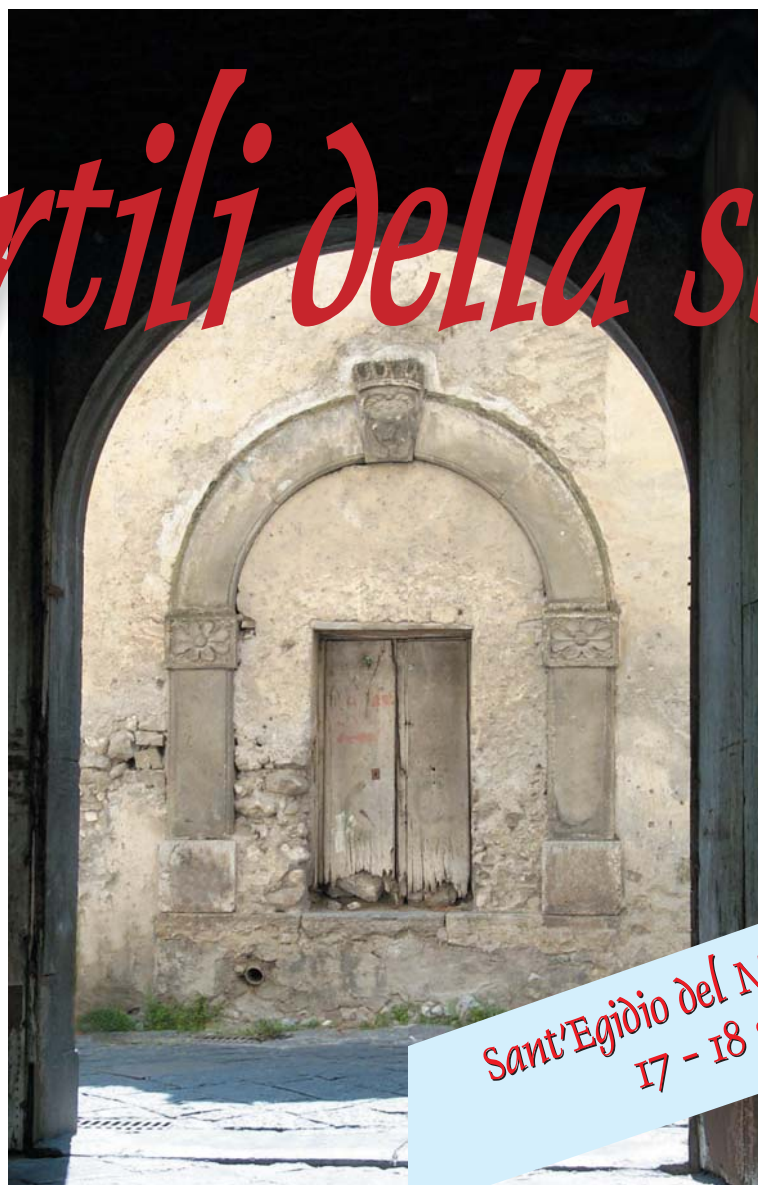


Sotto l'alto patrocinio della  
Presidenza del Consiglio  
dei Ministri

con la collaborazione di



Sant'Egidio del Monte Albino (Salerno)  
17 - 18 settembre 2011



## I Cortili della Storia

*"Sant'Egidio si racconta:  
fatti, storie e feste della vita passata del casale"*

L'edizione 2011 è preceduta da un'importante novità: l'Amministrazione comunale, con delibera di Consiglio Comunale n.15 del 11 luglio 2011, ha fatto richiesta per fare aderire il nostro Centro Storico al *Club dei Borghi più Belli d'Italia*, il *Club dei Comuni* che vantano centri storici di qualità, nato dall'esigenza di aumentare le potenzialità turistiche dei centri minori.

Si concretizza, finalmente, una delle prime, piccole, tappe - che avevamo fortemente caldeggiato e promosso - per continuare, ma a questo punto ad un livello superiore, l'opera di valorizzazione e rilancio del Centro Storico.

Inizia, quindi, un percorso nuovo che, qualora si concretizzi con l'ammissione del nostro borgo nel *Club*, potrebbe aprire grandi opportunità per l'economia locale.

Per la nostra Associazione la richiesta rappresenta un motivo in più per continuare nell'opera di promozione del territorio. Per i cittadini, invece, la richiesta di adesione al *Club* deve essere, da oggi in poi, uno stimolo ulteriore per rispettare ancora di più questo posto dalla storia millenaria; per farsi promotori di corrette pratiche che, a partire dal deposito dei rifiuti, dal parcheggio delle auto negli spazi realizzati, fino ad arrivare agli interventi di manutenzione e recupero delle abitazioni e delle facciate, ivi compreso gli infissi ed i colori, facciano del Centro Storico di Sant'Egidio un posto che possa meritarsi l'accoglienza nel *Club dei Borghi più Belli d'Italia*.

## LA MANIFESTAZIONE

Si tratta di una rievocazione di quella che poteva essere una "festa popolare" dell'antichità, articolata in momenti che vanno dal basso medioevo al secolo XVI.

L'ambientazione della manifestazione, pertanto, ricrea momenti di vita di quel tempo, in modo che il visitatore possa compiere una sorta di viaggio nel passato, tra l'atmosfera cortese dei cortili e l'allegria delle piazze in festa.

Ad accoglierlo, all'interno dei cortili, troverà figuranti in costumi d'epoca che gli proporranno l'assaggio di alcune pietanze tipiche del posto, preparate secondo antiche ricette (il "fusillo sangiliano" fatto a mano, la pasta di "sciuanelle", la pizza di granone farcita col pomodorino). Inoltre, in altrettanti cortili, detti dei "cunti", a cura della compagnia della Pro-Loco, ProLoco in Scena, il turista assisterà alla narrazione di antichi fatti realmente accaduti nel casale. Mentre in altri cortili, come quello "del fuoco", il visitatore assisterà all'arte della "pietra focaia" e alle spettacolari esibizioni dello "sputafuoco".

## IL MERCATO MEDIEVALE E LA FIERA DELLE ARTI E DEI MESTIERI

Anche quest'anno, il vero tuffo nel passato è garantito dalla fiera delle antiche arti e mestieri. Grazie alla presenza di artigiani ed artisti in costume storico medievale, che lavoreranno tutti sul posto, il visitatore, nelle due serate della manifestazione e nella mattinata di domenica, potrà assistere all'estemporanea le "vie della seta" con esperti operatori che cureranno una esposizione didattica sul baco da seta. Verrà allestita e messa in opera una filanda per la produzione del filato di seta e si assisterà alla dimostrazione della tessitura su telaio, fino alla tintoria delle matasse e dei tessuti di seta con metodi naturali. Inoltre, i cordari ed il tornio per legno, il fabbro e l'armaiolo con la forgia a

mantici, il mugnaio, la pietra focaia e l'accensione del fuoco, la pergamina animale e la concia delle pelli, la zecca, con forno e fusione del metallo sul posto nel crogiolo, rievocheranno arti e mestieri, regalando al turista uno spettacolo unico ed emozionante.

## TORNEO DI TIRO CON L'ARCO MEDIEVALE

A cura dell'Associazione Culturale I Cavalieri del Giglio, il visitatore parteciperà a combattimenti e a scontri tra cavalieri, a dimostrazioni nell'arte della spada e scudo, mentre il gruppo di arcieri, con il suo coinvolgimento, darà vita al torneo.

## ESIBIZIONE DEI FALCONIERI

Quest'anno, per la prima volta, la manifestazione ospiterà il gruppo falconieri De Arte Venandi di Melfi che, con le spettacolari esibizioni di tanti rapaci, oltre a rendere più bella l'atmosfera delle feste, darà la possibilità al visitatore di ammirare i falchi da vicino e di prendere visione della nobile arte della falconeria che ammalò anche l'illuminato Federico II di Svevia.

*Il Presidente della Pro-Loco  
Angelina De Rosa*

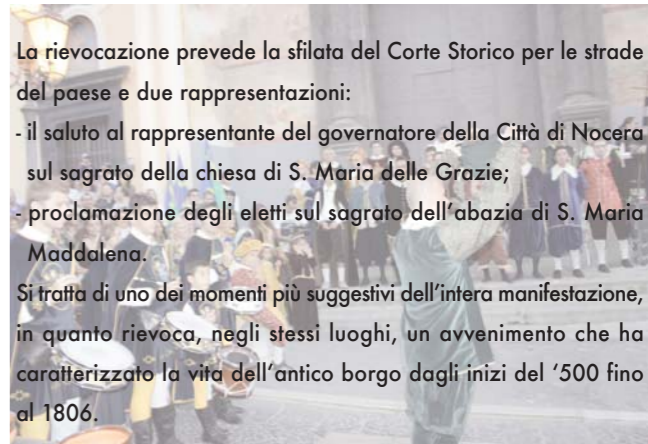


## Sfilata di figuranti in costumi d'epoca per la rievocazione storica degli eletti e del Sindaco particolare dell'antica Università di Sant'Egidio

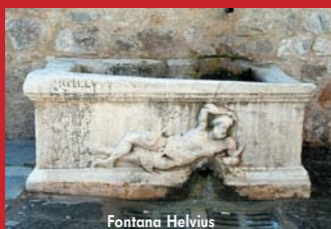
La rievocazione prevede la sfilata del Corte Storico per le strade del paese e due rappresentazioni:

- il saluto al rappresentante del governatore della Città di Nocera sul sagrato della chiesa di S. Maria delle Grazie;
- proclamazione degli eletti sul sagrato dell'abazia di S. Maria Maddalena.

Si tratta di uno dei momenti più suggestivi dell'intera manifestazione, in quanto rievoca, negli stessi luoghi, un avvenimento che ha caratterizzato la vita dell'antico borgo dagli inizi del '500 fino al 1806.



Palazzo dei Ferrajoli della Fontana



Fontana Helvius



Facciata Abbazia



Abbazia affresco sec. XIV



Palazzo Ferrajoli della Starza



Patio Palazzo Ferrajoli della Cappella



Chiesa di S. Maria delle Grazie



Palazzo Buoninconti - Ferrajoli